



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Atto n° 56 del Registro . Seduta del 01/03/2017

Oggetto: Istituzione del registro delle domande di accesso civico e conseguenti misure organizzative.

L'anno duemiladiciassette il giorno uno del mese di marzo alle ore 13:30 convocata nei modi di legge, si è riunita, nella Sala delle Adunanze, nelle persone dei signori:

N.O.	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	Cariello Massimo	X	
2	Di Benedetto Cosimo Pio	X	
3	De Caro Vito	X	
4	Ginetti Ennio	X	
5	Lamonica Angela		X
6	Lenza Lazzaro	X	
7	Manziona Maria Sueva	X	
8	Saja Matilde	X	

Assume la Presidenza, il **Sindaco Massimo Cariello**;

Partecipa, anche con funzione verbalizzante, il Segretario Generale F.F. MARIA GRAZIA CAPUTO.

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Comunicata ai Capigruppo Consiliari.

Istituzione del registro delle domande di accesso e conseguenti misure organizzative

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'istituto dell'accesso civico è stato introdotto dall'articolo 5 del decreto legislativo 33/2013;
- nella sua prima versione, il decreto prevedeva che, all'obbligo della pubblica amministrazione di pubblicare in "amministrazione trasparente" i documenti, le informazioni e i dati elencati dal decreto stesso, corrispondesse "il diritto di chiunque di richiedere i medesimi", nel caso in cui ne fosse stata omessa la pubblicazione;
- questo tipo di accesso civico, che l'ANAC ha definito "semplice", oggi dopo l'approvazione del decreto legislativo 97/2016, è normato dal comma 1 dell'articolo 5 del decreto legislativo 33/2013;
- il comma 2 del medesimo articolo 5 disciplina un forma diversa di accesso civico, che l'ANAC ha definito "generalizzato", stabilendo che "chiunque ha diritto di accedere ai dati detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione" seppur "nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati giuridicamente rilevanti";
- lo scopo dell'accesso generalizzato è quello "di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico" e deve essere tenuto distinto dalla disciplina dell'accesso "documentale" di cui agli articoli 22 e seguenti della legge 241/1990, le cui finalità sono ben differenti da quella dell'accesso generalizzato il cui scopo primario, infatti, è quello di porre "i soggetti interessati in grado di esercitare al meglio le facoltà - partecipative o oppositive e difensive - che l'ordinamento attribuisce loro a tutela delle posizioni giuridiche qualificate di cui sono titolari";
- dal punto di vista soggettivo, il richiedente deve dimostrare di essere titolare di un "interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso";
- inoltre, la legge 241/1990 esclude perentoriamente l'utilizzo del diritto d'accesso documentale per sottoporre l'amministrazione a un controllo generalizzato;
- l'accesso generalizzato, al contrario, è riconosciuto dal legislatore proprio "allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico";

Considerato che:

- l'ANAC ha intenzione di predisporre un monitoraggio sulle decisioni delle amministrazioni in merito alle domande di accesso generalizzato;
- a tal fine raccomanda la realizzazione di una raccolta organizzata delle richieste di accesso, "cd. registro degli accessi", che le amministrazioni "è auspicabile pubblicino sui propri siti";
- il registro deve contenere l'elenco delle richieste con oggetto, data e relativo esito con indicazione della data della decisione;
- il registro è pubblicato, oscurando i dati personali eventualmente presenti, e tenuto aggiornato almeno ogni sei mesi in "amministrazione trasparente", "altri contenuti - accesso civico";

Ritenuto necessario, con il presente atto, procedere a dare attuazione a quanto previsto dalla deliberazione ANAC 1309/2016 e nello specifico:

- Istituire il "registro delle domande di accesso generalizzato", assegnando la gestione dello stesso all'Ufficio **R**elazioni con il **P**ubblico ;

Di specificare che tutte le strutture dell'ente sono tenuti a collaborare con l'ufficio di cui sopra, per la gestione del registro, comunicando tempestivamente allo stesso:

- copia delle domande di accesso generalizzato ricevute;

- i provvedimenti di decisione (accoglimento, rifiuto, differimento) assunti in merito alle domande stesse;

Visto l'allegato disciplinare contenente le indicazioni operative relative all'accesso civico di cui all'art.5-comma 2 del D.Lgs.33/13 e di cui alla precitata delibera ANAC n°1309/16;

Richiamati:

-i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa (articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi);

-la legge 6 novembre 2012 numero 190: "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" (come modificata dal decreto legislativo 97/2016);

-il decreto legislativo 14 marzo 2013 numero 33 di "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" come novellato dal decreto legislativo 97/2016;

-la deliberazione ANAC numero 1309, approvata il 28 dicembre 2016: "*linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione e dei limiti all'accesso civico di cui all'articolo 5 comma 2 del decreto legislativo 33/2013*";

-l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

Accertato che sulla proposta della presente è stato acquisito il solo parere in ordine alla regolarità tecnica (art. 49 del TUEL);

Tutto ciò premesso, con voti favorevoli:

DELIBERA

1.di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;

2.di istituire il "*registro delle domande di accesso generalizzato*", assegnandone la gestione all'ufficio indicato in narrativa;

3.di approvare l'allegato disciplinare contenente le indicazioni operative relative all'accesso civico di cui all'art.5-comma 2 del D.Lgs.33/13 ;

4.Inviare il presente atto a tutti i Responsabili APO e, per opportuna conoscenza, agli assessori e consiglieri .

5. di dichiarare immediatamente eseguibile la presente (art. 134 co. 4 del TUEL).



Comune di Eboli

Oggetto: Istituzione del registro delle domande di accesso civico e conseguenti misure organizzative.

- Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, come modificato dall'art. 3, comma 2, del D.L. 174/2012 convertito con modificazioni della L. 213/12, in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, si esprime parere:

Favorevole

Eboli, lì 27/02/2017

Il Responsabile Area
Anna Maria Desiderio

- Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, come modificato dall'art. 3, comma 2, del D.L. 174/2012 convertito con modificazioni della L. 213/12, in ordine alla regolarità contabile della presente proposta, attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, si esprime parere:

l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Eboli, addì 01/03/2017

Il Responsabile Area Finanziaria
Cosimo Marmora

Il Segretario Generale formula, ai sensi del Decreto Sindacale del 21 ottobre 2015, n. 36387, parere di conformità alle leggi, allo statuto e al regolamento.

Eboli, addì 01/03/2017

Segretario Generale
F.F. MARIA GRAZIA CAPUTO

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il documento informatico è memorizzato digitalmente e conservato presso l'Ente"

IL SINDACO
Massimo Cariello

IL SEGRETARIO GENERALE
F.F. MARIA GRAZIA CAPUTO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi che copia della presente delibera è stata pubblicata all'albo Pretorio il 03/03/2017 per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi e vi rimarrà fino al 18/03/2017, n. di pubblicazione 655

Il Servizio Segreteria Generale
Anna Masci

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, sulla scorta degli atti d'ufficio, ai sensi dell'art. 134 del T.U.E.L. 18.08.2000 N. 267, certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 03/03/2017

- [X] Perché dichiarata immediatamente eseguibile; (art. 134 – comma 4°)
[] Perché decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione; (art. 134 – comma 3°)

Lì, 03/03/2017

IL SEGRETARIO GENERALE
F.F. Maria Grazia Caputo